

L'Istituto Fisioterapico è nato nel 1898 e da allora è sempre rimasto nella sede storica di via Sacchi: ogni anno fornisce 250mila prestazioni

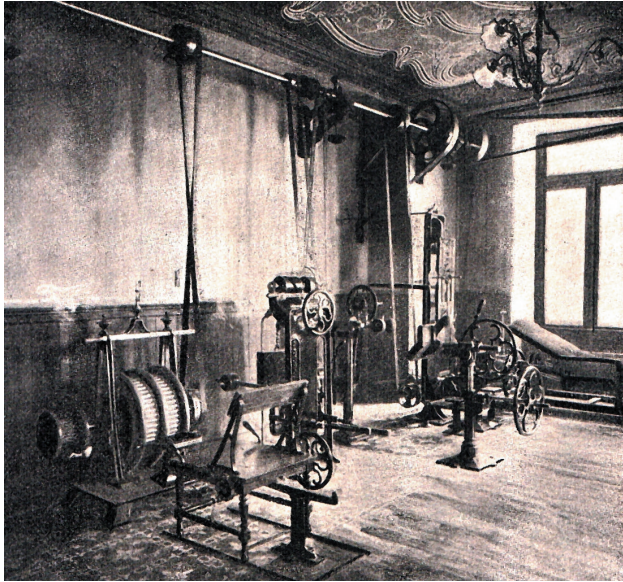
# Dalle acque termali alle nuove tecnologie A Torino un'avventura lunga 125 anni

LA STORIA

ALESSANDRO MONDO

**È** una storia di successo nel perimetro della sanità privata, in espansione. A maggior ragione, considerato che parte da lontano. Parliamo di riabilitazione, e di un compleanno molto speciale: quello dell'IFT, centro medico polispecialistico, nato a Torino nel 1898 come il primo centro di riabilitazione fisica piemontese. Oggi offre varie prestazioni e terapie mediche con il servizio sanitario nazionale, privatamente e in convenzione con i maggiori gruppi assicurativi. Stessa sede, via Paolo Sacchi 24, ed una evoluzione continua, premiata dalla capacità di restare sul mercato caratterizzato da corsi e ricorsi.

Come spiega Virginia Moniaci, che con Ginevra porta avanti la gestione della struttura, il poliambulatorio che nel presente fornisce prestazioni in più di 25 spe-



Il debutto: i macchinari arrivavano in prevalenza dal Nord Europa

cialità, con specialisti di fama nazionale e internazionale, già agli esordi vantava un'impronta avveniristica: primo Istituto di fisioterapia (all'epoca si chiamava così) del Nord Italia, e già all'epoca allestito con macchinari all'avanguardia provenienti prevalentemente

dal Nord Europa. Guidato dai professori Sartorio e Bruno, l'Istituto proponeva, tra le altre, cure con acque termali provenienti dalla miniera Maniaggi e trasportate in barili di legno su carri trainati dai cavalli. Poco dopo la sua apertura, divenne sede universitaria di fisico-



Oggi: il poliambulatorio cittadino è attivo in più di 25 specialità

terapia, diretta dal prof. Vinai, fino al 1935.

Sono i primi fotogrammi di una avventura troppo lunga per essere ripercorsa passo dopo passo, scandita da passaggi di proprietà - agli inizi degli Anni '90 la gestione passa agli attuali proprietari, la dottoressa Maffi e il

dottor Moniaci, che rinnovano e ampliano la struttura, portandola all'accreditamento con il servizio sanitario - e avvenimenti diversi, sempre nel solco della continuità: l'attività non si è mai interrotta, nè durante il periodo della seconda guerra mondiale, nè durante la

pandemia Covid 19. Nel 2012 arriva anche il riconoscimento di Impresa Storica d'Italia e dal 2014 diventa Main Sponsor della squadra di basket in carrozzina HB Uicep Torino Hb Torino Uicep.

Oggi, ogni giorno transitano circa 500 pazienti e si erogano circa 250 mila prestazioni l'anno.

Cosa resta di questa storia, oggi? «Per i piemontesi l'IFT non è solo sinonimo di qualità, appropriatezza delle cure e umanità nell'approccio terapeutico ma anche di patrimonio storico, di innovazione e aneddoti cittadini - spiegano dall'Istituto -: come non citare tra gli altri il dottor Martinengo nell'insolito ruolo di Medico di scena delle ballerine di fila del Teatro Macario, o dell'utilizzo dei locali dell'IFT quale set cinematografico del film torinese di Nanni Moretti?».

In ogni caso, un tassello della storia di Torino, e del Piemonte, che merita di essere raccontato —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREOCCUPA LA CIRCOLAZIONE DEL VIRUS E L'AFFANNO DEGLI OSPEDALI: REGIONI MOBILITATE

## Contagi in aumento e pochi vaccini Il Ministero rispolvera gli Open Day

I contagi aumentano, e aumentano i ricoveri, gli ospedali si intasano, la campagna vaccinale ristagna in tutta Italia, con picchi (al ribasso al Sud): il ministero della Salute prova a correre ai ripari e preme sulle Regioni perché venga pigiato l'acceleratore sulle somministrazioni, oggi come oggi affidate ad una parte (minoritaria) dei medici di famiglia, alle farmacie, alle Asl. E dato che i risultati non sono pari alle attese, complice il calo di tensione causato nella popolazione da quanti nell'ultimo anno avevano dato il Covid per spacciato, o comunque sostanzialmente innocuo, si rispolverano gli Open Day per fare numero.

Vale anche per il Piemonte. La Regione, infatti, ha aderito alla richiesta del Ministero, nel corso dell'incontro con tutte le Regioni che si è svolto martedì, di attivare iniziative «per facilitare ulteriormente l'accesso dei cittadini alla vaccinazione anti-Covid».

In queste ore la direzione regionale dell'assessorato alla Sanità, con il Dirmei e Azienda Sanitaria Zero, sta inviando alle Asl, ai medici di medicina generale e ai farmacisti una circolare con le integrazioni delle indicazioni e le raccomandazioni.

In particolare, si chiede alle Asl di organizzare degli Open day già nel periodo pre-natalizio: «Le iniziative potranno av-

RACCOLTA FONDI PER LA RICERCA



### Un evento per Candiolo

Cristina Chiabotto e Walter Rolfo ieri sera hanno condotto "Il più grande spettacolo è la ricerca" alla Casa Teatro Ragazzi. Da un'idea del consiglio regionale del Piemonte, è stato organizzato un varietà, in cui ha partecipato anche il coro Sunshine Gospel Choir e Cirko Vertigo, per raccogliere fondi finalizzati a sostenere le attività di cura e ricerca della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo. —

valersi del nuovo vaccino ricombinante adiuvato Nuvaxovid autorizzato per l'immunizzazione dei soggetti di età pari o superiore a 12 anni».

«Il Piemonte prosegue il suo impegno nella campagna vaccinale e si conferma in prima linea nella capillarità che viene offerta a chi vuole vaccinarsi - spiega Alberto Cirio, presidente della Regione -. Abbiamo chiesto alle Asl di organizzare nei prossimi giorni open day per aumentare la copertura vaccinale, fondamentale soprattutto per le persone più anziane e fragili». Posizione condivisa dall'assessore alla Sanità, Luigi Icardi.

La campagna autunnale/invernale, partita a metà ottobre, ha registrato ad oggi la somministrazione di 96.231 dosi, con una media di circa 12 mila a settimana. Sono stoccati presso i magazzini delle Asl 771.578 dosi. Di queste, 379.482 sono in scadenza a giugno/luglio 2024.

Inizialmente rivolta agli over 60 e ai fragili, la campagna è poi stata estesa dal 23 novembre a tutta la popolazione. Nelle scorse settimane la Regione ha attivato anche la modalità di prenotazione tramite piattaforma, che aveva caratterizzato le precedenti campagne vaccinali, per offrire ai cittadini un ulteriore canale di accesso. ALE.MON. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Giuseppe Tione una vita accanto a noi

**S**pecchio dei tempi ha tantissimi amici, di cui siamo orgogliosi. Ma c'è qualcuno che, accanto al sostegno alle sottoscrizioni, aggiunge anche inventiva, suggerimenti, analisi. Insomma, ci sta costantemente vicino. E magari lo fa per anni e anni, con immutato slancio. Ecco perché, oggi Specchio dei tempi piange Giuseppe Tione, che, a 90 anni, ha chiuso la sua esistenza terrena. Uomo che ha fatto del lavoro e dell'onestà le sue ragioni di vita, condivideva i nostri ideali e le nostre fatiche. Come dimenticare i suoi tanti consigli ed anche le sue critiche, di cui abbiamo sempre fatto tesoro? I nostri magazine, il nostro calendario, i nostri loghi, il nostro modo di fare comunicazione sono stati gli argomenti su cui ha più spesso fatto sentire la sua voce. ♥

“ Lo abbiamo sempre ascoltato con attenzione e rispetto. Ne serberemo un intenso ricordo. ”

www.specchiodeitempi.org